

RICERCA

Scienze della vita, 81 contratti

IN UN ANNO ha firmato 81 contratti di ricerca, valore complessivo 7,2 milioni. Collaborazioni tra Università e imprese che vedono al lavoro ogni giorno 130 ricercatori. Sono queste, in sintesi estrema, le cifre che raccontano l'attività della piattaforma Scienze della vita, coordinata da Aster. Strutture al lavoro per costruire, a braccetto con le imprese, la medicina di domani. Un bilancio all'interno del quale spicca il ruolo di BioPharmaNet, realtà di punta che riunisce laboratorio dei quattro atenei regionali e realizza da sola 27 contratti per 4,3 milioni. I risultati della piattaforma sono stati presentati nei giorni scorsi a Bologna nel corso del convegno 'Next generation medicines', organizzato da BioPharmaNet in collaborazione con Aster, Confindustria Emilia-Romagna, Farindustria e Assobiotec. «Dalla genomica alla medicina riabilitativa - ha spiegato il direttore di Aster Paolo Bonaretti - l'Emilia-Romagna è in prima fila nelle attività di ricerca che stanno costruendo il futuro della prevenzione, della cura e della riabilitazione. Nei prossimi dieci anni cambieranno l'80% delle nostre conoscenze, di diagnosticare e curare malattie proprio grazie alle nuove scoperte». Degli 81 contratti ben 27 sono stati stipulati da BioPharmaNet. Ancor più consistente l'apporto del laboratorio guardando ai finanziamenti: quelle 27 collaborazioni hanno un valore, infatti, di 4,3 milioni. Analogo l'apporto dei privati, che - con 3,9 milioni - supera il 90%.